

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

UN INASPETTATO QUANTO PIACEVOLE ANNUNCIO

La rassegna stampa su vino, birra e altri alcolici è “una delle cose più complete che ci siano in Italia su come viene rappresentato dalla stampa il modello del vino”. L'ha detto Massimo Cirri – conduttore di “Caterpillar” – RADIODUE RAI

(al minuto 11,50 del video <https://www.youtube.com/watch?v=zYcWGsljvq8>).

Chi la desiderasse ricevere, ogni giorno, via mail, non ha che da chiederlo a alessandro.sbarbada@fastwebnet.it o guidoegabri@gmail.com

“DROGATEVI SOLO D’AMORE”

<http://www.termolionline.it/190511/un-inno-contro-lalcol-e-le-droghe-torna-pasqualino-maione/>

UN INNO CONTRO L’ALCOL E LE DROGHE, TORNA PASQUALINO MAIONE

Pubblicato in Cultura e società | redazione@termolionline.it

27 settembre, 2015 |

TERMOLI. Pasqualino Maione torna sulle scene musicali con il nuovo singolo ‘Ci sbatto la testa’, brano dal forte contenuto sociale. L’ex concorrente di Amici di Maria De Filippi 7, con il nuovo singolo si schiera apertamente contro lo sballo procurato dall’assunzione di alcool e droghe, denunciando il dramma dello sballo giovanile a cui contrappone l’amore come unica fonte di salvezza.

“Drogatevi solo d’amore” è il messaggio del brano con cui l’interprete, sta lanciando parallelamente anche sul web tramite i suoi canali social.

‘Ci sbatto la testa’ è stato presentato in anteprima il 26 agosto su Rai1 all’interno della trasmissione ‘Effetto Estate’ condotta da Benedetta Rinaldi ed Alessandro Greco. Il brano arriva a più di un anno di distanza dalla precedente pubblicazione del brano ‘Queste mie parole’ e a sei anni dal primo ed unico album del cantante campano ‘Io sarò lì con te’.

OBESITÀ, SEDENTARIETÀ, ALCOL, FUMO, FATTORI DI FAMILIARITÀ E USO DI ORMONI RAPPRESENTANO I PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO.

<http://www.iodonna.it/benessere/salute-prevenzione/2015/09/27/il-nastro-rosa-delle-studentesse/>

IL NASTRO ROSA DELLE STUDENTESSE

Si rivolge alle universitarie la nuova campagna di prevenzione al seno della Lilt

di Benedetta Verrini

27 settembre 2015

La parola d'ordine non lascia spazio a dubbi: #Fatelevedere. Ovvero, fate una visita senologica, anche in età non sospetta. È la nuova sfida della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori di Milano, che proprio in ottobre, in occasione della Campagna Nastro Rosa, si rivolge alle giovani generazioni e sarà presente con unità mobili presso le università (alla Bocconi lunedì 5 ottobre, il 6 e il 7 alla Bicocca e l'8 al Politecnico).

Che il cancro mammario sia diventato un nemico insidioso anche per le under 45 è un dato conclamato a livello internazionale: l'11% delle diagnosi, negli States, riguarda donne giovani. Per loro, rivela il Center for Disease Control and Prevention, la scoperta e il successivo trattamento sono "un'esperienza devastante".

Anche in Italia il fattore età sta diventando significativo. La malattia, secondo i dati dei Registri Tumori, colpisce ogni anno 48 mila donne, tra queste una donna giovane ogni 43.

«L'esordio sempre più precoce, che riguarda purtroppo anche il tumore del polmone, in parte è un fenomeno reale in parte è legato alla diagnostica sempre più raffinata, che permette di scoprire il problema precocemente» sottolinea Marco Alloisio, presidente della Lilt Milano e coordinatore delle chirurgie specialistiche di Humanitas Cancer Center. «Per questo vogliamo contattare le giovani, che sono anche le più disponibili a riflettere sul cambiamento degli stili di vita, all'insegna della salute e della messa al bando di alcol e sigarette».

Obesità, sedentarietà, alcol, fumo, fattori di familiarità e uso di ormoni rappresentano i principali fattori di rischio. La possibilità di iniziare un percorso di prevenzione salva la vita e oggi permette approcci sempre più "gentili": «Oggi la percentuale degli interventi conservativi è all'80%» conferma Alloisio. «Le ragazze consapevoli diventano anche le migliori testimonial della prevenzione in famiglia».

Durante il mese di ottobre tutte le donne avranno la possibilità di effettuare visite gratuite al seno, fino ad esaurimento posti, negli Spazi Prevenzione di Milano, Sesto San Giovanni, Monza, Novate e Cernusco.

E' BENE RICORDARLO ANCHE SE LA SENTENZA E' DI QUALCHE GIORNO FA.

<http://www.prontoprofessionista.it/redazionale/2310/e%92-guida-in-stato-di-ebbrezza-anche-se-la-colpa-%E8-del-farmaco/>

E' GUIDA IN STATO DI EBBREZZA ANCHE SE LA COLPA È DEL FARMACO

Redazione: ProntoProfessionista.it

articolo del 25/09/2015 alle 10:40

Si rischia la pena per guida in stato di ebbrezza anche se a “falsare” l’alcool test è l’assunzione di un farmaco

E’ guida in stato di ebbrezza anche se la colpa è del farmaco - Si rischia la pena per guida in stato di ebbrezza anche se a “falsare” l’alcool test è l’assunzione di un farmaco

La vicenda capitata a un automobilista insegna: l’uomo è stato condannato alla pena di giustizia e alla sospensione della patente per sei mesi a causa del reato di guida in stato di ebbrezza provocato dall’assunzione di farmaci per curare la tosse.

Può sembrare assurdo, ma è così.

L’uomo, fermato a un controllo, è stato sottoposto ad alcool test che è risultato positivo proprio per il fatto di aver ingerito due fitofarmaci capaci di aumentare il livello ematico di alcool e di alterare, quindi, il risultato dell’etilometro.

La sua vicenda è finita in Corte di Cassazione, la quale, con la sentenza n. 36887/2015 depositata l’11 settembre, ha rigettato il ricorso dell’automobilista contro la sentenza della Corte di Appello di Palermo che gli aveva contestato il reato di guida in stato di ebbrezza. La motivazione dei giudici della Cassazione è chiara: non è rilevante il motivo per il quale l’alcool test sia risultato positivo. Ciò che, al contrario, è rimarchevole è che l’etilometro sia risultato positivo.

Quindi, è indifferente se il risultato del test sia stato dovuto all’assunzione di alcool o farmaci, poiché, secondo la Suprema Corte, l’automobilista avrebbe dovuto tener conto che i farmaci potevano alterare l’etilometro prima di mettersi alla guida. In sostanza, pur avendo assunto fitofarmaci e non bevande alcoliche, l’uomo avrebbe dovuto preventivamente accertarsi della compatibilità appunto dei farmaci in questione con l’utilizzo di un autoveicolo.

A nulla sono servite le doglianze dell’automobilista, secondo cui la Corte di Appello aveva tenuto in considerazione il solo fatto del risultato positivo dell’etilometro e non che quest’ultimo fosse dovuto all’assunzione di fitofarmaci e che la Corte non avesse tenuto conto neppure della relazione medica che affermava come i fitofarmaci potessero provocare un aumento del livello ematico di alcol.

La Corte di Cassazione, infatti, ha sostenuto che “l’esito positivo dell’alcool test costituisce prova della sussistenza dello stato di ebbrezza” ed è onere dell’imputato fornire le prove di un eventuale accertamento errato causato da vizi o errori di strumentazione o di metodo nell’esecuzione dell’aspirazione. Per i giudici, dunque, la difesa dell’automobilista basata sull’influenza dei fitofarmaci sul risultato dell’etilometro, non è risultata sufficiente a dare prova di tali vizi o errori.

COME SI FA AD INVESTIRE IN UN PRODOTTO CHE E’ FONTE DI RISCHIO CANCRO E CHE HA AVUTO UN CALO NEI CONSUMI DAI 120 LITRI ANNUI PER PERSONA DEL 1970, AI 35 LITRI ANNUI PER PERSONA ODIERNI?

<http://www.gamberorosso.it/news/1022907-economia-del-vino-ecco-il-primo-manuale-per-studenti-e-addetti-ai-lavori>

ECONOMIA DEL VINO. ECCO IL PRIMO MANUALE PER STUDENTI E ADDETTI AI LAVORI

27 SET 2015 / 11:09

a cura di Gianluca Atzeni

Il testo di Stefano Castriota spiega il mercato del vino, concentrandosi sulle strategie di marketing più idonee alla valorizzazione delle Dop italiane nel mercato globale.

Economia del vino. Ecco il primo manuale per studenti e addetti ai lavori

Come funziona il mercato del vino? Qual è la forma aziendale più adatta? Conviene oggi investire in viticoltura? (*) Quale politica fiscale può aiutare le imprese vitivinicole? Tutti temi presenti in *Economia del vino* (edito da Egea, 270 pp, 30 euro), manuale di tipo universitario a carattere divulgativo realizzato da Stefano Castriota, economista e ricercatore presso l'università di Bolzano. Un testo, presentato a Roma nella sede della Cia, che offre una visione d'insieme del settore, con un occhio attento all'attualità, alla concorrenza del Nuovo Mondo e al ruolo dello Stato in questo mercato che per l'Italia vale 15 miliardi di euro.

“Tra le ragioni che mi hanno spinto a scrivere questo libro” dice l'autore “l'inesistenza sia in lingua italiana sia in inglese di un manuale strutturato per studenti, ricercatori e addetti ai lavori; inoltre il crescente interesse che questa materia sta riscuotendo nei Paesi produttori e non solo”. Il libro, supportato da una corposa ricerca bibliografica, offre spunti di riflessione che vanno dalle strategie migliori per rilanciare i consumi al rapporto vino-salute, all'importanza del marketing nella valorizzazione delle Dop italiane nel mercato globale.

“Un lavoro prezioso”, lo ha definito il presidente di Cia, Dino Scanavino, sottolineando la necessità di credere nel lavoro dei viticoltori anche attraverso una tassazione ad hoc sul modello dei distretti produttivi industriali. Su questo punto ha concordato il viceministro all'Economia, Enrico Morando, nel suo intervento al convegno: “Si potrebbe pensare di estendere all'agricoltura, e quindi anche al vino, l'insieme dei provvedimenti che regolano i distretti industriali. Sarebbe un modo per aiutare la competitività delle nostre imprese”.

(*) NOTA: “Sta scomparendo dalle abitudini italiane o meglio se ne beve poco ma di grande qualità. E' questa la conclusione a cui è arrivata la Coldiretti se, afferma, «dall'inizio della crisi il vino è sparito dalle tavole degli italiani; i consumi di vino sono scesi al minimo storico dall'Unità d'Italia nel 1861».”
http://www.ilsecoloxix.it/p/economia/2015/03/23/ARMdxntD-tasso_basso_consumo.shtml

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://www.valseriananews.info/cronaca/3533-alc0l-e-giovanissime-3-ragazzine-soccorse-a-piario>

ALCOL E GIOVANISSIME: 3 RAGAZZINE SOCCORSE A PIARIO
Pubblicato: 27 Settembre 2015

PIARIO - Ancora un volta giovani e alcol: questa volta ad essere soccorse sono state 3 ragazze. L'intervento dell'ambulanza del Corpo Volontari Presolana sabato 26 settembre a Piario in via Cadoriano dove 3 giovanissime si trovavano in evidente stato di ebbrezza.

Si tratta di 3 ragazze di 14 e 15 anni che sono state trasportate al vicino ospedale Locatelli di Piario per intossicazione etilica.

L'intervento in una zona centrale del paese, poco dopo le 23: fortunatamente le giovani sono state trasportate in codice verde e ricorderanno questa prima e precoce sbornia senza aver riportato gravi conseguenze.

<http://nuovavenezia.gelocal.it/venezia/cronaca/2015/09/26/news/ha-investito-e-ucciso-nel-sangue-alc0l-e-metadone-1.12159837>

HA INVESTITO E UCCISO, NEL SANGUE ALCOL E METADONE

L'esito degli esami dopo l'incidente mortale costato la vita a Enrico Scarabello. La posizione di Federica Dametto si aggrava

di Serena Gasparoni

26 settembre 2015

TREVISO. Positiva al metadone. Il risultato dei test tossicologici disposti su Federica Dametto, la 38enne che giovedì 3 settembre travolse e uccise il coetaneo Enrico Scarabello di Carbonera sul cavalcavia di San Giuseppe non lasciano dubbi.

Non solo un tasso alcolemico di 3,1 grammi al litro nel sangue, di sei volte superiore ai limiti stabiliti per legge. Sono state rinvenute tracce di metadone e di Eddp (una sostanza sintetica derivata proprio dal metadone) nel sangue e anche nelle urine della donna. Un risultato che rischia di aggravare la posizione della barista di Casier.

Attualmente la donna è indagata per omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato d'ebbrezza: ipotesi di reato che se venissero confermate potrebbero costarle nella peggiore delle ipotesi fino a 15 anni di reclusione.

Ora il risultato del test le costerà una nuova imputazione, quella della guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti che se dovesse essere confermata in aula potrebbe costarle un aumento dell'eventuale condanna.

La capacità di un organismo di "eliminare" la sostanza dipende dal tipo di dose assunta ma anche dalla capacità specifica di ogni singolo soggetto. La rilevazione di metadone nelle urine potrebbe essere indice di un'assunzione avvenuta 10 ore prima del test fino ad un massimo di 50 circa. Non indicativa dunque

in termini legali. Diverso invece se la sostanza viene rilevata nel sangue: in quel caso l'assunzione è, in linea di massima, recente. Anche per questo l'articolo 187 del codice della strada può essere contestato solo se la sostanza stupefacente viene rilevata nel sangue.

Nel frattempo le indagini della Procura continuano: il sostituto procuratore titolare del fascicolo ha disposto una perizia tecnico-dinamica per stabilire ogni singola fase del sinistro costato la vita a Enrico Scarabello.

Gli accertamenti sono già stati affidati al geometra trevigiano Paolo Coral, esperto in infortunistica stradale.

È spuntato inoltre un filmato che riprende la Rover Bianca della 38enne di Casier poco prima dell'impatto. Immagini riprese dalla telecamera comunale posta davanti alla chiesa di San Giuseppe proprio per controllare il piazzale, lo svincolo e il traffico sul cavalcavia.

"Lei chiedeva aiuto e nessuno si fermava"

Il racconto del primo soccorritore, l'unico a fermarsi alle urla disperate della moglie dell'uomo travolto e ucciso da una ragazza ubriaca.

Il filmato è stato acquisito dagli investigatori che stanno cercando di fare luce sull'incidente. Si vedono le due sagome di marito e moglie salire sul cavalcavia, di ritorno da un ristorante, la carreggiata è vuota e resta tale fino a quando non passa un furgone, che supera i due senza difficoltà. Pochi istanti dopo, da San Giuseppe arriva la Rover della Dametto. Sono pochi fotogrammi, impossibile distinguere la velocità, l'unica cosa che si distingue nettamente è però che l'auto sbanda vistosamente e improvvisamente a sinistra invadendo l'altra corsia di marcia prima di sterzare bruscamente a destra puntando, drammaticamente, sulla coppia. Enrico Scarabello, a causa del tremendo impatto era stato addirittura sbalzato dal cavalcavia, lievemente ferita la moglie Elisa Zanardo.

Federica Dametto, nei cui confronti inizialmente era stata disposta la misura degli arresti domiciliari, attualmente deve osservare il solo obbligo di dimora nel comune di Casier.

<http://corrieredellumbria.corr.it/news/cronaca/197484/Abuso-di-alcool--ragazza-di.html>

ABUSO DI ALCOL, RAGAZZA DI 26 ANNI FINISCE IN OSPEDALE

27/Settembre/2015 - 11:54

Ennesimo episodio che testimonia il crescente abuso di alcol nel fine settimana, in particolare tra i più giovani. Nella notte tra sabato 26 e domenica 27 settembre infatti una donna di 26 anni, di origini albanesi ma residente a Città di Castello, è stata trasportata in ospedale a Perugia per abuso di alcolici. Curata dal personale medico è stata successivamente dimessa.

<http://www.forlitolitoday.it/cronaca/incidenti-alcol-e-droga-alla-guida-notte-di-controlli-della-polizia.html>

INCIDENTI, ALCOL E DROGA ALLA GUIDA: NOTTE DI CONTROLLI DELLA POLIZIA

Redazione 27 Settembre 2015

Il classico sabato di controlli della Polizia Stradale di Rocca San Casciano ha dato i consueti ottimi risultati per quanto riguarda il contrasto a chi si mette al volante dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo. Nella nottata appena trascorsa, infatti, gli agenti hanno fermato e denunciato diverse persone sulle strade del forlivese.

VIALE MATTEOTTI - In viale Matteotti, poco dopo le 2.30, è stato fermato un forlivese di 40 anni su Renault Megane. L'uomo aveva 0.65 g/l di tasso alcolemico, poco sopra il consentito per legge. Siccome il valore era inferiore agli 0.8 g/l, non è scattata la denuncia penale. Comunque gli è stata ritirata la patente di guida (con -10 punti), con multa di 531 euro. Non è andata meglio, sempre in viale Matteotti, ad un 17enne trovato ebbro su un'Ape Piaggio. Aveva 0.80 g/l. Per lui 708 euro di multa e gli verrà ritardata la possibilità di prendere la patente una volta compiuti i 18 anni.

PORTICO - A Portico, sulla strada statale 67 "Tosco Romagnola" è stato denunciato un 40enne di Senigallia. Era sotto l'effetto di sostanze psicotrope. Per lui ritiro della patente, -10 punti sul documento di guida e sequestro della sua Ford ai fini della confisca.

INCIDENTE A FORLIMPOPOLI - Alle 22 circa a Forlimpopoli gli agenti sono anche intervenuti per un incidente stradale sulla via Emilia tra due auto, una Giulietta e una Lancia Y. Fortunatamente non ci sono stati feriti gravi, ma ad una donna di 34 anni di Forlimpopoli è stata ritirata la patente per la mancata precedenza.

<http://www.ottopagine.it/bn/cronaca/37495/controlli-e-denunce-dei-carabinieri.shtml>

CONTROLLI E DENUNCE DEI CARABINIERI

Due persone denunciate per guida in stato di ebbrezza e una segnalata per uso di droga controlli e denunce dei carabinieri

Benevento. I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Benevento e quelli della Stazione di San Giorgio del Sannio hanno effettuato una serie di controlli durante i quali hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza un 56enne e un 62enne, entrambi già noti alle forze di polizia.

Ed ancora, un 28enne è stato segnalato per uso di stupefacenti. Il giovane, fermato nei pressi della chiesa di Santa Sofia, è stato trovato in possesso di un grammo di hashish.

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://www.055firenze.it/art/127876/Figline-guida-stato-ebrezza-giovani>

FIGLINE: GUIDA IN STATO DI EBBREZZA PER 3 GIOVANI

26/09/2015

Scoperti la notte scorsa durante un controllo dei Carabinieri

Sono ben tre i giovani scoperti la notte scorsa alla guida con un tasso alcolemico superiore al consentito.

Sono stati fermati tutti e tre dai carabinieri di Figline Valdarno. Il primo è stato un 30enne del luogo trovato alla guida della propria autovettura con un tasso alcolemico pari a 1,56 g/l. L'uomo è stato deferito in stato di libertà.

Successivamente i Carabinieri hanno proceduto al controllo di altri due veicoli i cui conducenti, una ragazza del '94 ed un uomo dell'80 sono stati trovati positivi all'alcool test rispettivamente con 0,80 e 0,87 g/l.

Per i tre deferiti è scattato anche il ritiro della patente di guida per la quale la locale Prefettura stabilirà il periodo di sospensione.

<http://messengeroveneto.gelocal.it/pordenone/cronaca/2015/09/26/news/fa-l-incidente-e-poi-fugge-pirata-denunciato-dai-cc-1.12158929>

FA L'INCIDENTE E POI FUGGE: "PIRATA" DENUNCIATO DAI CARABINIERI

Pasiano: si tratta di un albanese residente in Veneto. Altri 4 nei guai nel quadro di una serie di operazioni per la sicurezza stradale

di Rosario Padovano

26 settembre 2015

PASIANO. Cinque persone, tra cui un albanese residente in Veneto, protagonista di un atto di pirateria stradale, sono state denunciate dai carabinieri della Compagnia di Sacile a seguito di altrettanti eventi che hanno visto impegnati nei rilievi i militari dell'Arma liventina.

Nell'ambito dei servizi, che hanno visto impegnati i carabinieri dell'aliquota Radiomobile e della stazione di Aviano, sono state ritirate 4 patenti di guida.

Gli uomini del capitano Michele Grigoletto eseguiranno da qui in avanti la loro "campagna d'autunno", organizzando servizi di prevenzione e controllo del territorio e della circolazione stradale, per lo più tesi a scoraggiare condotte di guida illecite; tra queste le più pericolose l'abuso di alcool e l'alta velocità.

Proprio ieri ha trovato soluzione un'importante indagine legata a un atto di pirateria stradale che aveva visto come teatro le strade di Pasiano. Infatti venerdì 11 settembre scorso, poco prima delle 7, si era verificato un incidente a seguito del quale uno dei coinvolti abbandonò rapidamente il teatro del sinistro, dileguandosi.

La vettura del “pirata” non aveva subito gravi danni, permettendo così al trasgressore di andarsene. Sul posto era rimasto il solo ferito, un 55enne automobilista pasianese che rimediò ferite lievi. All’arrivo dei carabinieri il malcapitato raccontò la sua triste disavventura. Al termine delle indagini, cioè ieri, il pirata è stato individuato. Si tratta di un 29enne albanese, residente ad Annone Veneto.

Sempre a Pasiano, a seguito di un incidente stradale avvenuto in quei giorni, i carabinieri avevano accertato che un 37enne indiano stava conducendo un furgone in evidente stato di alterazione dovuta all’alcol. L’uomo aveva rifiutato di sottoporsi al test alcolemico, venendo denunciato per il rifiuto dell’accertamento, equiparato alla guida in stato di ebbrezza con tasso superiore a 1,50 grammi di alcol nel sangue.

A Brugnera discorso simile per un 23enne di Pordenone, denunciato per guida in stato di ebbrezza. In questo caso l’etilometro si fermò a quota 1,49. L’uomo per un centesimo di punto ha evitato la confisca della lettura. Un colpo di fortuna, pur in un momento delicato.

Altre due alcolemie erano state rilevate sia a Roveredo in Piano; sia mercoledì scorso a Sacile. A Roveredo i militari avevano sorpreso un neopatentato che faceva

evoluzioni per strada con la sua vettura; a Sacile invece i carabinieri avevano ritirato la patente e denunciato un 51enne del posto per guida in stato di ebbrezza, a seguito dei rilievi di un incidente stradale con feriti che lo aveva visto coinvolto.

<http://www.sassuolo2000.com/2015/09/25/polizia-di-stato-nove-patenti-ritirate-per-guida-in-stato-di-ebbrezza-o-sotto-leffeto-di-stupefacenti/>

POLIZIA DI STATO: NOVE PATENTI RITIRATE PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA O SOTTO L’EFFETTO DI STUPEFACENTI

25 set 2015 - 273 letture //

Cambia il giorno ma i risultati sono gli stessi. Questa settimana i servizi di controllo della Polizia di Stato nei confronti dei conducenti alla guida sotto l’effetto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti sono stati anticipati alla notte di venerdì, ma i risultati sono stati gli stessi se non addirittura peggiori rispetto a quelli riscontrati nelle notti del sabato o della domenica.

Il posto di controllo operativo in Via Stalingrado ha visto la presenza di 3 pattuglie della Polizia Stradale che sono state affiancate dal personale medico e sanitario dell’Ufficio Sanitario della Questura di Bologna.

Da mezzanotte alle cinque della mattina, sono stati in totale 91 i conducenti controllati, meno rispetto allo standard del sabato e della domenica, di cui 65 uomini e 26 donne ma in proporzione, rispetto alla media che la Polizia Stradale ha registrato sino ad oggi, sono state di più le persone risultate positive ai test per l’alcool e la droga.

Andando con ordine, per quanto riguarda lo stato di ebbrezza, sono risultati positivi solo gli uomini: 2 con tasso alcolemico compreso tra lo 0,5 e lo 0,8 g/l, tutti gli altri con tassi superiori, quindi in fascia penale, addirittura ad uno di questi, che si trovava a bordo di un furgone con un amico anch'esso ubriaco, è stata riscontrata una concentrazione alcolica superiore 1,5 g/l.

Per tutti il ritiro della patente e la decurtazione di 10 punti dal documento di guida.

Sul fronte, invece, della guida sotto l'effetto di sostanza stupefacente, sono stati registrati 2 rifiuti mentre una terza persona è risultata positiva al test del precursore droga e pertanto, in applicazione del Protocollo Bologna, è stato accompagnato in ospedale per essere sottoposto al prelievo il cui esito verrà fornito dalla Medicina Legale in settimana.

Fatto piuttosto allarmante, sintomatico dell'assoluto disprezzo delle regole, è che in due distinti episodi un ventottenne imolese non solo è stato trovato ebbro alla guida, con un tasso superiore a 0,1 g/l ed ha rifiutato di sottoporsi al test droghe, ma gli è stato contestato anche l'art. 128 del Codice della Strada in quanto guidava con patente sospesa dalla MCTC di Bologna per inidoneità. Mentre un secondo conducente, pur in condizioni psicofisiche non compromesse, è stato trovato alla guida con patente sospesa a seguito di incidente stradale con omissione e fuga.

Con tali risultati è di tutta evidenza che i continui appelli alla prudenza restano spesso inascoltati ed è per questa ragione che al fine di abbattere ulteriormente questi comportamenti, le cui conseguenze sono quelle più gravi per i riflessi negativi che possono arrecare sulla sicurezza della circolazione e per l'allarme sociale che destano, la Polizia di Stato proseguirà in questa tipologia di controlli, assolutamente prioritari per garantire la sicurezza sulle strade.

LA CULTURA DELLO SBALLO:

UN INNOCUO BICIGRILL CREATO A SOSTEGNO DEI CICLISTI CHE FREQUENTANO LA PISTA CICLABILE, TRASFORMATO IN LUOGO DA SBALLO

<http://www.ladige.it/news/cronaca/2015/09/26/comune-vieta-mercoled-over-troppo-vicini-allaeroporto-rete-scatta-protesta>

STOP ALLE FESTE TRENTO SUD

PROTESTA: «#IOSTOCONBICIGRILL»

Secondo l'ordinanza le feste notturne disturbano l'attività dell'aeroporto

Sab, 26/09/2015 - 13:39

«L'importante è sospendere l'attività a un locale che svolgeva egregiamente un servizio e garantiva posti di lavoro! Invece lo schifo che succede in pieno centro città quello va bene...». Questo lo sfogo in Fb di Matteo Molinari, uno degli organizzatori dei «Mercoledì Over» del Bici Grill di Trento, un evento serale che nell'ultimo anno ha avuto enorme successo diventando via via sempre più popolare, ma che ora viene sospeso da un'ordinanza del Comune.

A impedire la festa in musica, la movida accanto alla pista ciclabile è, secondo l'amministrazione, la collocazione del bar troppo vicina all'aeroporto e soprattutto alla base utilizzata dagli elicotteri di Trentino Emergenza che nella loro attività potrebbero subire gli effetti negativi delle luci e della folla presente la sera al Bici Grill, dove si è arrivati a oltre duemila presenze in una sera. Gli eventi serali, inoltre, non sarebbero coerenti con l'attività caratteristica prevista per quella struttura, pensata come supporto alla pista ciclabile.

In Facebook è subito scattato il tamtam fra le migliaia di frequentatori del «Mercoledì Over» e la catena della protesta si sta rapidamente espandendo nel segno dell'hashtag #iostoconbicigrill.

Non è dato conoscere, al momento, quali siano secondo i tecnici municipali le reali problematiche che procurerebbe alla sicurezza del volo l'attività a terra di un locale pubblico, a una distanza rimarchevole dalle aree di decollo e atterraggio. Un'attività totalmente autorizzata e che oltretutto andava avanti da tempo senza che fossero state sollevate riserve di sorta.

E non è noto nemmeno se, prima di arrivare alla via drastica del divieto, sia stato preso in considerazione di introdurre delle prescrizioni, per esempio sul tipo di illuminazione utilizzato, in un'area peraltro già particolarmente «vivace», dato che si trova nelle vicinanze di tangenziale, autostrada, ferrovia e altre strade.

A ritenere che il divieto sia fuori luogo è di certo la proprietà del Bici Grill, la Orso Iniziative Srl, che ha già deciso di procedere con un ricorso al Tribunale amministrativo regionale (Tar) per l'annullamento dell'ordinanza.

«Invito tutti i politici che hanno “sfruttato” anche le serate del Mercoledì BiciGrill per farsi campagna elettorale a dire la loro», aggiunge Matteo Molinari nel suo profilo Fb rilanciando quell'«#iostoconbicigrill» che potrebbe diventare piuttosto scomodo per l'amministrazione comunale, visto il numero di persone che i «Mercoledì Over» richiamavano a Trento sud.